

ALLEGATO A
SCHEDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
TRIENNIO 2026 - 2028
CLASSIFICATI SECONDO
LE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA XIII LEGISLATURA

Linea strategica 1- Qualità della normazione e attività di indirizzo e controllo

Obiettivo VP1 Creazione di un gruppo di lavoro interservizio per l'efficientamento del supporto ai Consiglieri nello svolgimento delle attività dell'Assemblea

Benessere perseguito: Maggior efficienza del supporto ai Consiglieri regionali

Obiettivo strategico 1.1

Miglioramento della qualità della legislazione

Missione di Bilancio

01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio

01 Organi istituzionali

Finalità

Fornire gli organi consiliari e i consiglieri regionali dei necessari strumenti conoscitivi e di analisi giuridica in ordine all'evoluzione della legislazione vigente, anche in adeguamento all'evoluzione del quadro giuridico europeo e nazionale e alla giurisprudenza costituzionale e ad obiettivi di qualità normativa dei progetti di legge sottoposti all'esame del Consiglio, in particolare sotto il profilo della copertura finanziaria e del rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato

Contesto

Quadro normativo: costituzionale, Statuto, leggi statutarie, Regolamento interno.

Portatori di interesse: consiglieri, formazioni sociali, cittadini.

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 1.1.2 Analisi e ricognizione delle leggi regionali al fine di riordino normativo e di semplificazione

Azione miglioramento 1.1.4 Analisi e ricognizione delle necessità di aggiornamento del Regolamento interno del Consiglio regionale

Risultati attesi

Potenziare la qualità della normazione.

Sviluppare l'attività di studio finalizzata alla revisione statutaria con analisi della dottrina, dei contributi delle formazioni sociali e delle possibili opzioni normative.

Aggiornamento del Regolamento interno del Consiglio regionale

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio giuridico legislativo

Obiettivo strategico 1.2

Accrescere il ruolo del Consiglio regionale nei rapporti con le istituzioni e organismi dell'Unione europea

Missione di Bilancio

01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio

01 Organi istituzionali

Finalità

Potenziare il supporto offerto agli organi consiliari sia nella loro attività di partecipazione alla formazione del diritto e delle politiche europee sia nell'attività legislativa e di indirizzo e controllo, necessaria all'implementazione della legislazione e della programmazione UE

Contesto

Quadro normativo: trattati istitutivi UE, protocolli sulla sussidiarietà e ruolo parlamenti nazionali, legge 234/2012, art. 17 legge statutaria 17/2007, Regolamento interno (art. 170 e 170 bis); legge regionale 10/2004

Portatori di interesse: consiglieri, gruppi consiliari, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 1.2.1 Supportare i consiglieri membri del Comitato delle Regioni nella funzione di rappresentanza degli interessi del territorio a livello europeo

Risultati attesi

Rafforzare, nell'attività legislativa consiliare, il sistema di verifica e monitoraggio degli aiuti di stato, al fine di assicurare il rispetto di una delle condizionalità ex ante del nuovo regolamento sui fondi SIE; supportare i consiglieri membri del Comitato delle Regioni nella funzione di rappresentanza degli interessi del territorio a livello europeo

Migliorare il supporto nell'esame del programma di lavoro della Commissione UE e dei documenti programmatici del Governo nell'ambito della Sessione europea e nella attività di controllo di sussidiarietà e di partecipazione al dialogo politico con le istituzioni europee, in raccordo con la Giunta regionale

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Giuridico legislativo

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Comunicazione e informazione

Servizio Giuridico legislativo

Ufficio di gabinetto

Linea strategica 3- Garanzia dei diritti

Obiettivo VP1 Promozione della cultura della legalità

Obiettivo VP2 Incremento dell'efficacia delle strutture di supporto agli Organi di garanzia

Benessere perseguito: Tutela dei diritti delle minoranze linguistiche e dei diritti della persona

Obiettivo strategico 3.1

Potenziamento e sviluppo dell'attività di supporto agli Organi di garanzia e altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

Finalità

Sviluppo in ottica di efficacia ed efficienza delle attività a supporto alle competenze e funzioni degli Organi di garanzia e degli altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale, al fine di valorizzarne il ruolo e l'azione.

Contesto

Quadro normativo: leggi regionali 23/1990 (Commissione regionale per le pari opportunità), 11/2001 (Comitato regionale per le comunicazioni), 9/2014 (Garante regionale per i diritti della persona e Difensore civico regionale), 21/2017 (Osservatorio regionale antimafia), 28/2007 (Collegio regionale di garanzia elettorale).

Portatori di interesse: istituzioni pubbliche, cittadini.

Risorse finanziarie: risorse necessarie per implementare i servizi e per specifica formazione in materia

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alla struttura Servizio Organi di garanzia

Azioni strategiche

Azione strategica 3.1.1 Razionalizzazione ed implementazione delle soluzioni organizzative e dei processi gestionali a supporto dell'attività degli Organi di garanzia e degli altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale.

Azione strategica 3.1.2 Sviluppo dell'attività a supporto dell'esercizio delle funzioni del Comitato regionale per le comunicazioni, con particolare riguardo alle funzioni delegate da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM).

Risultati attesi

Miglioramento dei servizi resi all'utenza da parte degli Organi di garanzia e degli altri organismi aventi sede presso il Consiglio regionale, coordinamento tra le attività dei vari Organi per valorizzarne il ruolo e l'azione a favore dei cittadini

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Organi di garanzia

Obiettivo strategico 3.2

Tutela e promozione delle minoranze linguistiche

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

Finalità

Assicurare la tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Contesto

Quadro normativo: L.R.16 novembre 2007, n. 26 "Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena"; L.R.18 dicembre 2007, n. 29 "Norme regionali per la tutela, valorizzazione, promozione della lingua friulana"; L.R. 20 novembre 2009, n. 20 "Norme di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia".

Portatori di interesse: cittadini regionali appartenenti alle minoranze linguistiche.

Risorse finanziarie: non ci sono capitoli di spesa dedicati del consiglio regionale ma le eventuali spese sono prevalentemente sostenute dal servizio lingue minoritarie

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alla Segreteria generale

Azioni strategiche

Azione strategica 3.2.1 Periodica verifica dello stato di attuazione degli interventi e definizione delle linee di indirizzo.

Risultati attesi

Migliorare Coordinamento di tutti i soggetti interessati al fine di ottenere una puntuale verifica dell'attuale stato di tutela delle minoranze linguistiche regionali.

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Organi di garanzia

Linea strategica 4-Trasformazione digitale e sostenibilità

Obiettivo VP1 Riduzione dell'utilizzo della carta
Obiettivo VP2 Ottimizzazione delle risorse digitali e informatiche a disposizione dei Consiglieri regionali
Obiettivo VP3 Semplificazione nella consultazione del sito consiliare
Benessere perseguito: Accessibilità alle sedi istituzionali e accesso digitale ai documenti relativi all'attività consiliare; riduzione dell'impatto ambientale

Obiettivo strategico 4.1
Informatizzazione dell'attività consiliare
Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione
Programma di Bilancio 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
08 Statistica e sistemi informativi

Finalità
Innovazione e dematerializzazione per le attività degli uffici, di supporto all'Aula, alle Commissioni e agli Organi consiliari.

Contesto

Quadro normativo: Piano triennale per l'informatica nella PA, Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), legge 124/2015.

La dematerializzazione e la transizione al digitale assumono un ruolo fondamentale per favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese attraverso la digitalizzazione della PA che costituisce il motore di sviluppo del Paese.

Portatori di interesse: consiglieri regionali, funzionari, cittadini

Risorse finanziarie: risorse necessarie allo sviluppo del progetto di dematerializzazione e digitalizzazione

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate, da incrementare con personale profilo informatico

Azioni strategiche
Azione strategica 4.1.1 Sviluppo e incremento dell'utilizzo dei sistemi gestionali degli uffici consiliari al fine della dematerializzazione delle attività, con particolare riferimento ai lavori dell'Aula, delle Commissioni e degli Organi consiliari.
Azione strategica 4.1.2 Semplificazione e innovazione digitale, con particolare riferimento alla digitalizzazione del patrimonio informativo e alla transizione al digitale in generale.

Risultati attesi

Significativa riduzione del deposito cartaceo degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo, attraverso l'uso sistematico delle funzionalità offerte dalla piattaforma CR-suite.

Proseguire l'azione di dematerializzazione mediante la riduzione di documenti cartacei per rendere più efficiente il processo relativo agli adempimenti amministrativi.

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Sistemi informativi e affari generali

Servizio amministrativo

Servizio Comunicazione e informazione

Servizio Giuridico legislativo

Obiettivo strategico 4.2
Potenziamento delle banche dati giuridico-normative e istituzionali del Consiglio regionale
Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione
Programma di Bilancio 08 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Attivare processi di sviluppo e miglioramento del patrimonio informativo sulla produzione normativa e sull'attività istituzionale del Consiglio regionale, costituito da numerose banche dati digitali, da mettere a disposizione degli utenti interni ed esterni, facilitandone l'accesso, la consultazione e le modalità di fruizione

Contesto

Quadro normativo: legislazione statale sulla trasparenza e sull'amministrazione digitale, Statuto, leggi statutarie, Regolamento interno

Portatori di interesse: consiglieri, funzionari, cittadini, imprese e formazioni sociali

Risorse finanziarie: necessarie per implementare i servizi

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Risultati attesi

Ricognizione delle carenze, duplicazioni e criticità delle banche dati esistenti, aventi ad oggetto l'attività istituzionali, al fine dell'unificazione del motore di ricerca

Digitalizzazione dei documenti e delle informazioni relative alle legislature precedenti sulla banca dati iter delle leggi

Introduzione multivigenza banca dati normativa

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Servizio Giuridico legislativo

Servizio Sistemi informativi e affari generali

Linea strategica 5-Efficienza e benessere organizzativo

Obiettivo VP1 Introduzione di azioni positive volte a rispondere alle esigenze dei dipendenti del CR

Obiettivo VP2 Uniformazione della struttura e del linguaggio dei documenti aventi rilevanza contabile

Benessere perseguito: Maggiori qualità ed efficacia dell'azione amministrativa

Obiettivo strategico 5.1

Razionalizzazione delle risorse, efficienza organizzativa e contenimento della spesa

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali

02 Segreteria generale

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

10 Risorse umane

Finalità

Realizzare un sistema coerente di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione, per la puntuale definizione degli obiettivi strategici, la loro programmazione e il conseguente monitoraggio

Efficienza in termini di programmazione delle risorse e monitoraggio dei costi al fine di massimizzare il contenimento della spesa pubblica

Adeguare i regolamenti del Consiglio Regionale al contesto introdotto da nuovo codice appalti; riformare l'albo fornitori in modo da renderlo uno strumento utile e adeguato al nuovo contesto normativo e alle esigenze del Consiglio Regionale.

Favorire il lavoro di gruppo e promozione della visione condivisa della struttura consiliare; ottimizzare le modalità di utilizzo dei beni del Consiglio regionale, compresi gli spazi condivisi

Contesto

Quadro normativo: decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"), legge regionale 22/2010, legge regionale 11/2001, Regolamento di contabilità, Regolamento di Organizzazione, legge 124/2015, Decreto legislativo 36/2023, pareri ANAC e Ministero trasporti sul nuovo Codice degli appalti, Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica, 30 giugno 2022, n.132 (PIAO) legge 22 maggio 2017, n.81, legge regionale 7 novembre 2022, n. 14 (Disposizioni sull'autonomia organizzativa del Consiglio regionale), CCRL 2019-2021 (SW), legge regionale 7 novembre 2022, n. 14 (Disposizioni sull'autonomia organizzativa del Consiglio regionale), Regolamento assegnazione posti auto del Consiglio regionale.

Risorse finanziarie: risorse necessarie all'acquisizione di specifica formazione continua in materia, nonché quelle necessarie all'attivazione di contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato (come previsto da art. 11, comma 4, LR 14/2022);

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 5.1.1 Programmazione e implementazione delle politiche di formazione continua del personale

Azione strategica 5.1.2 Razionalizzazione dei processi organizzativi afferenti la gestione amministrativa del personale

Azione strategica 5.1.3 Razionalizzazione, sicurezza e speditezza della gestione degli spazi del Consiglio regionale

Azione strategica 5.1.4 Riforma e ottimizzazione delle modalità di acquisizione di beni e servizi sotto soglia

Risultati attesi

Coerenza della programmazione in tutte le sue fasi: formulazione degli obiettivi strategici, assegnazione e gestione delle risorse, attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Formazione professionale del personale in servizio che consenta l'esercizio di nuove responsabilità determinate dall'evoluzione delle funzioni istituzionali e di struttura in atto.

Contenimento della spesa.

Razionalizzazione dei processi organizzativi.

Razionalizzazione degli spazi nelle sedi del Consiglio regionale, in particolare riduzione di costi derivanti dalla modalità di lavoro agile.

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale
Servizio amministrativo
Servizio Sistemi informativi e affari generali
Servizio Comunicazione e informazione
Servizio Giuridico legislativo
Servizio Organi di garanzia

Obiettivo strategico 5.2

Evoluzione organizzativa del Consiglio regionale

Missione di Bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di Bilancio 01 Organi istituzionali
02 Segreteria generale

Finalità

Sviluppo degli strumenti organizzativi finalizzato ad assicurare un esauriente supporto alle funzioni del Consiglio regionale, con particolare riguardo alle esigenze poste dall'armonizzazione dei sistemi contabili e alla modalità di lavoro connessa allo sviluppo del lavoro agile.

Contesto

Quadro normativo: decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (art. 5), Regolamento interno, legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, Regolamento di contabilità, Regolamento di Organizzazione, legge 124/2015, D.L.34/2020, D. L. 56/2021, D.L. 80/2021

Azioni strategiche

Azione strategica 5.2.1 Integrazione del sistema di programmazione, controllo e valutazione anche con nuove modalità organizzative

Azione strategica 5.2.2 Implementazione delle soluzioni organizzative a supporto dell'attività del Consiglio

Risultati attesi

Allineamento del contesto organizzativo agli sviluppi delle attività di coadiuvo all'esercizio delle funzioni proprie dei consiglieri e degli organi consiliari

Consolidamento e qualificazione delle competenze e delle funzioni programmatiche, finanziarie ed economico patrimoniali della Segreteria generale, mediante una revisione del modello organizzativo finalizzata a supportare e, quindi, a garantire l'attuazione dei principi e l'adozione degli strumenti previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili.

Sviluppo della modalità di lavoro agile.

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale
Servizio amministrativo

Obiettivo VP1 Garantire il costante aggiornamento della mappatura dei processi organizzativi del Consiglio regionale

Obiettivo VP2 Garantire il costante aggiornamento delle schede di analisi del rischio corruttivo

Benessere perseguito: Riduzione dei margini di rischio corruttivo delle procedure dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico 6.1

Trasparenza anticorruzione e privacy

Missione di bilancio 01 Servizi istituzionali, generali di gestione

Programma di bilancio 01 Organi istituzionali

02 Segreteria generale

Finalità

Incrementare la trasparenza dell'attività del Consiglio regionale. Potenziare l'accessibilità dall'esterno a documenti e informazioni riguardanti l'amministrazione

Assicurare la protezione dei dati personali, in ottemperanza alle recenti norme europee e statali in materia di privacy

Rendere più trasparente ed uniformare i processi di acquisizione dei beni e servizi sottosoglia.

Uniformare le modalità operative legate alla gestione della liquidazione dei tributi dovuti all'erario.

Contesto

Quadro normativo: legge n.190/2012, D.lgs. 33/2013, D.lgs. 97/2016, Regolamento 2016/679/UE, D.lgs. 196/2003, Decreto legislativo 36/2023; pareri Anac e Ministero Trasporti sul nuovo Codice; Legge 118/2011, Regolamento di contabilità; normativa nazionale sulle entrate tributarie.

Portatori di interesse: consiglieri regionali, funzionari, cittadini

Risorse finanziarie: non è previsto l'utilizzo di risorse

Risorse strumentali e umane: personale assegnato alle strutture interessate

Azioni strategiche

Azione strategica 6.1.1 Predisposizione strumenti finalizzati all'attuazione della normativa privacy

Azione miglioramento 6.1.2 Implementazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in ragione delle specificità del Consiglio regionale

Azione miglioramento 6.1.3 Uniformazione dei procedimenti relativi all'acquisizione dei beni e servizi sottosoglia e del versamento dei tributi

Risultati attesi

Attuazione delle disposizioni normative e delle direttive dell'ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza e sviluppo della trasparenza in termini di qualità e di dati/informazioni oggetto di pubblicazione

Attuazione della normativa in materia di tutela dei dati personali

Strutture organizzative interessate

Segreteria generale

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza